



BANDO DI CONCORSO PER LA DOPPIA LAUREA MAGISTRALE IN DIRITTO ITALIANO E FRANCESE

[SAPIENZA - UNIVERSITÀ DI ROMA // PANTHEON-ASSAS (PARIS II)]

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 1 della Legge n. 170 del giorno 11/07/2003;
VISTO il D.M. n. 198 del giorno 23/10/2003;
VISTO l'art. 15 della Legge n. 390 del giorno 02/12/1991;
VISTO l'art. 12 del D.P.C.M. del giorno 09/04/2001 recante
norme relative al diritto agli studi;
VISTI i requisiti approvati dal Senato Accademico nella
sua riunione del 09/09/2004;
VISTI gli artt. 4 e 21 del Regolamento Didattico di Ateneo,
emanato con D.R. n. 547 del giorno 03/06/2008
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del giorno
16/12/2020

DISPONE

Art. 1 - È indetto un concorso per l'assegnazione di n. 16 (sedici) posti per partecipare al programma di Doppia Laurea magistrale in Diritto Italiano e Francese ("Double Maîtrise en droit, mention droit comparé / droits français et italien").

Tale percorso di formazione prevede lo svolgimento di un biennio a Parigi, presso l'Université Panthéon-Assas (Paris II), al termine del quale gli studenti conseguiranno il diploma del Master en Droit, mention droits français et italien dell'Université Panthéon-Assas e la Laurea Magistrale della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza – Università di Roma.



STRUTTURA DEI CURRICULA E DEI DIPLOMI CONFERITI

Anni di studio	Università (Studenti italiani)
I–II–III	Università degli Studi di Roma “La Sapienza”
IV-V	Université Panthéon-Assas (Paris II)

Art. 2 - Possono partecipare al concorso gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” secondo le seguenti indicazioni:

a) **8 posti per l’a.a. 2021-2022: studenti iscritti, nel corrente anno accademico, al III e IV anno;**

b) **8 posti per l’a.a. 2022-2023: studenti iscritti, nel corrente anno accademico, al II e III anno.**

La partenza, che avrà luogo rispettivamente nel mese di ottobre 2021 e nel mese di ottobre 2022, è condizionata al completamento degli esami dei primi tre anni.

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche si riserva di rinviare la partenza sulla base di eventuali nuove disposizioni in riferimento alla normativa relativa alla situazione pandemica in corso.

Gli studenti svolgeranno presso l’Ateneo partner i successivi due anni accademici, al termine dei quali potranno conseguire il titolo francese di Master 2 e, previa discussione della tesi di laurea, la Laurea Magistrale italiana.

Art. 3 - Non è previsto alcun costo di iscrizione presso l’Université Panthéon-Assas (Paris II), mentre permane l’obbligo al pagamento delle tasse universitarie presso Sapienza – Università di Roma.

Art. 4 - La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e sottoscritta in originale a pena di nullità, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”** e inviata via PEC all’indirizzo scienzejuridiche@cert.uniroma1.it. Il messaggio PEC dovrà recare nell’oggetto, come unica indicazione ammessa, la seguente dicitura: **Rep. Disp. 159/2020**



Al messaggio di PEC dovranno essere uniti in allegato la domanda di partecipazione e tutti gli altri documenti richiesti per la presente procedura concorsuale.

In questo caso i candidati acconsentono tacitamente a che le eventuali future comunicazioni a loro indirizzate da parte dell'Amministrazione siano notificate con il medesimo mezzo.

La domanda di ammissione dovrà pervenire all'Amministrazione, con una delle modalità sopra indicate, tassativamente **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22/01/2021** pena l'esclusione dalla procedura.

In caso di invio a mezzo P.E.C. farà fede la data e l'orario di consegna del messaggio del candidato all'Amministrazione così come indicato nella apposita "Ricevuta di consegna" prodotta dai sistemi di gestione della posta elettronica certificata e recapitata automaticamente al mittente.

Ogni variazione dei dati anagrafici, di residenza, domicilio o recapito dovrà essere tempestivamente comunicata in forma scritta al Dipartimento il quale non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei dati indicati nella domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire in qualunque fase del concorso dei controlli circa la veridicità di quanto dichiarato dai candidati nella documentazione da questi prodotta, con avviso che in caso di dichiarazioni false verranno applicate tutte le sanzioni, anche penali, previste dal D.P.R. 445/2000; false dichiarazioni comunque accertate dall'Amministrazione comporteranno a carico dei candidati interessati l'immediata esclusione dalla procedura e/o il decadimento da ogni eventuale beneficio ottenuto.

Art. 5 - Per la partecipazione al concorso i candidati dovranno presentare domanda di ammissione redatta in carta semplice ed in conformità all'allegato modello fac-simile.

La domanda deve essere sottoscritta ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 445/2000, pena l'esclusione dal concorso.

A pena di esclusione dal concorso i candidati dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- il cognome ed il nome;
- il luogo e la data di nascita;
- il Codice Fiscale;
- la residenza anagrafica;



- l'eventuale domicilio (se diverso dalla residenza);
- un valido recapito telefonico, preferibilmente cellulare;
- un valido indirizzo di posta elettronica
- il numero di matricola assegnato dall'Ateneo;
- l'anno di prima immatricolazione presso l'Ateneo;
- l'anno di corso della Laurea Magistrale al quale sono iscritti.

I candidati dovranno inoltre dichiarare:

- la loro situazione economica equivalente (ISEE) per l'anno accademico in corso;
- di essere in regola con i versamenti effettuati per tasse, contributi, arretrati, eventuali more o altri oneri verso l'Ateneo per l'anno accademico 2019/2020;
- di voler conservare lo status di studente dell'Ateneo fino a piena conclusione del periodo di studio all'estero quale parte integrante del programma di studi dell'Università di origine;
- di acconsentire al trattamento dei loro dati personali e sensibili da parte della Struttura ai sensi del nuovo T.U. Privacy (D.Lgs. 196/2003);
- di non fruire, contestualmente alla borsa oggetto del presente Bando, di contributi erogati per scambi internazionali o soggiorni all'estero;
- di non aver mai partecipato ad altri programmi di mobilità studenti verso Paesi extra UE;
- di avere o di non avere mai partecipato al programma Erasmus.

È facoltà del candidato esprimere rifiuto alla indicazione dell'ISEE ma in tale caso l'Amministrazione considererà il candidato nella fascia di maggior reddito.

Alla domanda così composta i candidati dovranno infine allegare una dichiarazione riportante l'elenco di tutti gli esami sostenuti da cui risulti anche il voto ed i CFU conseguiti per ciascun esame sostenuto. La mancanza nella domanda anche di uno solo degli elementi prescritti, così come la mancanza del luogo e della data di sottoscrizione od ancora della firma autografa del candidato comporterà l'immediata e definitiva esclusione dal concorso.

I requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte secondo le modalità di cui al presente bando:



- a) sono restituite agli interessati per essere regolarizzate entro cinque giorni dal momento della restituzione, se, pur prodotte nei termini, risultano formalmente irregolari ovvero incomplete di talune delle dichiarazioni prescritte dagli articoli 4 e 5;
- b) sono archiviate nel caso in cui
 - 1) siano spedite oltre il termine di cui al comma 5 dell'art. 4;
 - 2) non siano sottoscritte;
 - 3) non siano regolarizzate entro cinque giorni dalla restituzione, nei casi di cui alla lettera a).

I provvedimenti di archiviazione sono adottati dal Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e notificati agli interessati, i quali possono impugnarli producendo ricorso al Preside della Facoltà di Giurisprudenza, entro 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 6 - La selezione dei candidati si svolgerà in due distinte fasi:

1) Colloquio

Colloquio individuale, in lingua italiana ed in lingua francese, avanti alla Commissione giudicatrice. Nel corso di tale colloquio verranno valutati i risultati degli esami sostenuti, la padronanza della lingua francese e la motivazione personale del candidato.

Il colloquio avrà luogo il giorno 16/2/2020 alle ore 11.00 presso la Sala dei Professori, aula Massimo Severo Giannini, sita al primo piano della Facoltà di Giurisprudenza. Eventuali modifiche relative alle prove concorsuali, legate a sopraggiunti motivi dovuti al Covid-19, saranno comunicate tempestivamente ai candidati via mail.

Al termine del colloquio, verrà stilata una graduatoria. Entro 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla pubblicazione i candidati risultati vincitori dovranno presentarsi presso la Sezione di Storia del Diritto Italiano del Dipartimento di Scienze Giuridiche – Ufficio Relazioni Internazionali, al fine di confermare la loro partecipazione al programma di mobilità.

La mancata presentazione entro il termine di cui al precedente comma sarà considerata dall'Amministrazione come tacita rinuncia; in tal caso l'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria per coprire gli eventuali posti rimasti non assegnati a seguito di rinunce.

2) Selezione definitiva

Verifica del completamento degli esami dei primi tre anni di corso.

Tale verifica si terrà per i candidati con partenza prevista nell'anno accademico 2021-2022 entro il mese di luglio 2021, per i candidati con



partenza prevista nell'anno accademico 2022-2023 invece entro il mese di luglio 2022.

Art. 7 – Ai fini dell'erogazione della borsa di studio, i candidati che opteranno per la partenza nell'a.a. 2021-2022 dovranno contestualmente presentare domanda di partecipazione al bando Erasmus pubblicato nel corrente anno accademico.

I candidati che opteranno per la partenza nell'a.a. 2022-2023 dovranno provvedere analogamente con il bando Erasmus in pubblicazione prevista per il mese di febbraio 2022.

I candidati dovranno specificare che intendono concorrere alle borse destinate appositamente ai percorsi di titolo multiplo.

L'erogazione della borsa avviene secondo le modalità previste dai contratti Erasmus.

Le eventuali mensilità di mobilità non finanziate da Erasmus, potranno essere finanziate dalle borse dell'Area per l'Internazionalizzazione per un minimo di 3 mesi e fino a un massimo di 12, secondo le modalità descritte al seguente indirizzo: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/borse-accordi-bilaterali>.

Il contributo erogato dall' Area per l'Internazionalizzazione è pari a 700€ al mese netti. Il pagamento della borsa avverrà secondo le modalità del contratto che i vincitori saranno invitati a sottoscrivere presso i competenti uffici dell'Area per l'Internazionalizzazione di questa università. L'erogazione della borsa avviene in 2 tranche secondo le seguenti modalità:

- 70% entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto suddetto a titolo di anticipo del contributo;
- 30% al rientro, a saldo, previa presentazione dei certificati rilasciati dall'istituto ospitante attestanti il periodo di soggiorno trascorso all'estero e previa verifica della documentazione richiesta da parte dell'Area stessa.

Ai sensi dell'art. 1, comma 50 della Legge n. 208 del 28.12.2015 alle borse di studio per la mobilità internazionale si applicano le esenzioni previste all'art.

1, comma 3 del decreto legge n. 105 del 9 maggio 2003, convertito con modificazioni, dalla legge n.170 dell'11 luglio 2003, salvo ulteriori modifiche normative.

Ai fini della sottoscrizione delle borse erogate dall'Area per l'internazionalizzazione, gli studenti sono tenuti a compilare il piano di studio ufficiale (Learning agreement – LA). Il LA è un documento che viene predisposto prima della partenza e che definisce l'attività didattica da svolgere all'estero (esami, ricerca tesi). Il LA dovrà essere approvato dal Responsabile Accademico della Mobilità.

Lo studente dovrà compilare il LA sulla propria pagina personale, solo dopo l'assegnazione e l'accettazione della borsa di studio Erasmus o dell'Area per l'Internazionalizzazione. La definizione e la conseguente approvazione del LA sono obbligatorie e vincolanti ai fini della fruizione della mobilità, pena l'esclusione della mobilità stessa.



Art. 8 - Qualora gli studenti non dovessero superare il primo anno all'estero saranno tenuti a rientrare in Italia e dovranno sostenere gli esami del quarto e del quinto anno. Al termine del biennio è previsto il riconoscimento automatico degli esami sostenuti all'estero, tramite pagina personale dello studente. Al rientro in Italia gli studenti dovranno tuttavia redigere e discutere la tesi di laurea.

Art. 9 - La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche con separato atto; sarà composta da esperti nelle materie oggetto delle prove.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti.

Art. 10 - Il presente bando, ogni atto ed ogni comunicazione relativi alla presente procedura saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di Sapienza Università di Roma – Sezione Amministrazione Trasparente (Concorsi):

https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_trasparenza

Le comunicazioni così divulgate hanno valore di piena notifica presso i candidati cui compete l'onere di informarsi circa lo svolgimento della procedura.

Art. 11 - Il Dipartimento di Scienze Giuridiche si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione delle graduatorie finali di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Art. 12 - Ai sensi della Legge 241 del 07/08/1990, il Responsabile del Procedimento, per le informazioni e le procedure di esclusiva competenza dell'Ateneo, è il Dott. Roberto Strippoli, indirizzo e-mail roberto.strippoli@uniroma1.it, tel. 0649690331.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge, statutarie e di regolamento vigenti in materia.

Roma 17 dicembre 2020

Il Direttore del Dipartimento
F.to Prof. Luisa Avitabile